

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

ODGCI8 3 / 2021

14/07/2021

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario -
Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente RICCA Davide, le Consigliere ed i Consiglieri:

AIME Luca	GUGGINO Michele Antonio	PARMENTOLA Paola
BORELLO Rosario	LOI CARTA Alberto	PASQUALI Raffaella
D'AGOSTINO Lorenzo	LUPI Alessandro	PERA Dario
DELPERO Stefano	MARRAS Oliviero	PETRACIN Noemi
DEMASI Andrea	MIANO Massimiliano	PRIOLO Caterina
FRANCONE Vittorio	OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad	
GERMANO Lucia	PAGLIERO Giuseppe	Giovanni
GIARETTO Massimo	PALUMBO Antonio	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
BERNO Fulvio - D'ALESSIO Luca - MONTARULI Augusto

Con la partecipazione del Segretario RAPIZZI Piera.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: TUTELA DELLA LIBERTA' DI SCELTA, DELLA SALUTE DELLA DONNA E DEL RUOLO DEI CONSULTORI.

Premesso che

- la legge 194/78 riconosce il diritto alla procreazione cosciente e responsabile, garantisce quindi a colei che non volesse portare avanti la gravidanza il diritto di interromperla volontariamente;
- la legge in materia di interruzione volontaria di gravidanza rappresenta una tutela fondamentale del diritto di ogni donna, di fronte ad una questione privata e delicata come quella di una gravidanza, di essere lasciata libera di scegliere e scevra da ogni forma di condizionamento o costrizione;
- come chiaramente ed inequivocabilmente stabilito dall'art. 3 della legge 405/1975 *“Il personale di consulenza e di assistenza addetto ai consultori deve essere in possesso di titoli specifici in una delle seguenti discipline: medicina, psicologia, pedagogia ed assistenza sociale, nonché nell'abilitazione, ove prescritta, all'esercizio professionale”*;
- l'assistenza psicologica alle donne in questo contesto deve quindi essere fornita da personale qualificato, non da membri di associazioni che non possiedono alcun titolo abilitante alla professione di psicologo/a;
- netta è stata la posizione di Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione Europea, in materia di interruzione volontaria di gravidanza, la quale ha dichiarato che *“nella UE sui diritti delle donne non si arretra”*;
- la legge 194/78 rappresenta una pietra miliare del progresso etico nella libertà di autodeterminazione e nella salute della donna;
- l'intervento di volontari facenti parte di associazioni cosiddette “pro life” non può e non deve ricoprire un ruolo di influenza della scelta in quanto essi non fanno parte del personale medico o specialistico formato alla gestione di queste situazioni ed inoltre non sono tenuti al segreto professionale, con un concreto rischio di conflitto anche con la legge sulla privacy;
- i dati provenienti dai consultori territoriali, dimostrano che il lavoro dei presidi vede l'equipe solo in parte dedicata all'assistenza per le gravidanze o interruzione di gravidanze, in quanto all'intero di questi luoghi si svolgono anche importantissimi servizi di assistenza alla salute sessuale, fisica e psicologica delle persone di ogni età e provenienza, delle famiglie, delle donne in gravidanza e degli adolescenti tutti;
- grazie ai consultori, alle professionalità ad essi interne, all'ascolto e al supporto anche preventivo che ivi si svolge, le interruzioni di gravidanza sono drasticamente calate negli anni fino ad arrivare al 3% dell'intera attività consultoriale. In generale in Italia l'IVG è in continua e

progressiva diminuzione dal 1983 ed il ricorso a tale intervento (c.d. tasso di abortività) del nostro Paese è fra i più bassi nei paesi occidentali;

Considerato che

- il consultorio familiare rappresenta ormai un servizio di riferimento per molte donne e coppie per quanto riguarda l'IVG, come negli auspici della Legge 194/78. Queste strutture svolgono un ruolo fondamentale nel supportare la donna che vi fa ricorso nel momento in cui decide di interrompere la gravidanza. Un'attenta valutazione va fatta sul loro numero a livello locale, sul loro organico ed organizzazione affinché possano continuare a svolgere il loro ruolo;
- è indispensabile rafforzare e potenziare i consultori familiari, servizi di prossimità che grazie all'esperienza nel contesto socio-sanitario, all'accessibilità universale, alla riservatezza, alla capillarità territoriale e alle competenze multidisciplinari dell'équipe professionale riescono ad assistere e sostenere fisicamente e psicologicamente in modo adeguato la donna e/o la coppia nella scelta consapevole riguardo all'interruzione di gravidanza, nella eventuale riconsiderazione delle motivazioni alla base della scelta, nel percorso medico farmacologico richiesto dalla procedura e anche nel successivo percorso per evitare future gravidanze indesiderate ed ulteriori ricorsi all'IVG.

Vista

- la Determina dirigenziale DD 87/A1419A/2021 avente ad oggetto: "*DGR n. 21-807 del 15.10.2010 'Protocollo per il miglioramento del percorso assistenziale per la donna che richiede l'interruzione volontaria di gravidanza' e s.m.i. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze delle organizzazioni ed associazioni operanti nel settore della tutela materno- infantile per la formazione elenchi presso le ASL ai sensi della DD n.1489 del 1.12.2020*"

Il Consiglio della Circoscrizione 8 di Torino

- **ribadisce** il suo *dissenso rispetto alla DD 1489/2020* della Regione Piemonte che pone in discussione non solo la laicità dell'attività consultoriale, ma anche la stessa professionalità e serietà deontologica del lavoro dell'equipe multidisciplinare che accoglie e segue la donna portatrice di diversi bisogni socio-sanitari, come previsto dalla legge istitutiva dei Consultori Familiari n°405/1975";
- **chiede** che venga assicurato *l'accesso gratuito ai contraccettivi* per le cittadine ed i cittadini di età inferiore a 26 anni e per le donne di età compresa tra 26 e 45 anni con esenzione E02 (disoccupazione) o E99 (lavoratrici colpite dalla crisi) nel post IVG (entro 24 mesi dall'intervento) e nel post partum (entro 12 mesi dal parto), così come stabilito con la Deliberazione n. 300 – 27935 del 3 luglio 2018 della Giunta della Regione Piemonte;
- **invita** La Sindaca e la Giunta comunale ad interloquire con chi di dovere per il *ritiro della DD 1489/2020* al fine di garantire il diritto alla salute della donna, la sua piena autodeterminazione attraverso la libertà di scelta sancita dalla legge 194/78, la laicità dei diritti, la laicità dello Stato ed il lavoro pluriennale dei consultori e del personale sanitario che vi opera all'interno.

Il presente ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale il cui esito risulta come segue:

Presenti 22

Votanti 20

Astenuti 2 (Delpero, Demasi)

Voti favorevoli 20

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Davide Ricca

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Piera Rapizzi